

# CON VIVERE BOLOGNINA

## REPORT TERZO TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

6 maggio 2013

c/o Quartiere Navile via di Saliceto

### **Presenti**

Daniele Ara – Presidente Quartiere Navile  
Giovanni Ginocchini - Urban Center Bologna  
Alberto Bertocchi - facilitatore  
Valentina Marino - Casaralta che si muove  
Maria Iapichella – Casaralta che si muove  
Roberto Landi – Consigliere di Quartiere  
Simona Bentivogli – Progetto Bolognina  
Fabio Gualandi – Progetto Bolognina  
Valeria Ribani – Casaralta che si muove  
Maria Cristina Miari – Colori al Navile  
Marinella Marmocchio – Bolognina 2000  
Gilberto Pesci – Casaralta che si muove  
Stanislao Menghelli – Consigliere di Quartiere  
Piero Barducci – Casaralta che si muove  
Piergiacomo Braga – Acer  
Angela Iacopetta -consigliere di quartiere

### **Obiettivo dell'incontro è quello di avviare la fase finale del percorso, finalizzata alla stesura del patto di convivenza della Bolognina.**

In modo da assicurarsi che tutti i partecipanti abbiano acquisito gli elementi informativi necessari e raccolti attraverso la prima fase, vengono presentati in sintesi gli esiti del lavoro di indagine e confronto svolto nella prima fase e riportato nel rapporto inviato precedentemente ai partecipanti al Tavolo.

Si evidenziano le principali problematiche, i principali luoghi e le rappresentazioni emerse, le proposte di miglioramento.

Viene inoltre ribadito il senso del lavoro che si sta svolgendo e il suo esito finale: la stesura di un documento che impegni (nel rispetto di competenze e disponibilità ) i soggetti del territorio che aderiscono nel miglioramento della convivenza nella zona Bolognina.

Per fare questo dopo la prima fase esplorativa e di confronto si devono articolare maggiormente le proposte emerse e connetterle ad attori che possono realizzarle. La proposta è di lavorare in due incontri focalizzandosi nel primo incontro all'individuazione delle priorità operative e delle azioni, mentre nel secondo incontro focalizzandosi soprattutto sul mettere in relazione le azioni con i possibili attori.

Dopo alcune osservazioni e richieste di ulteriori chiarificazioni sulle consegne si apre una discussione sulla necessità di costruire una "visione" di come i partecipanti immaginano/desiderano la Bolognina dei prossimi anni. Si evidenzia che l'obiettivo del percorso fissato in partenza non prevedeva un "approccio" di sviluppo del territorio ma era legato specificamente all'individuazione di accordi operativi che consentissero di affrontare

problemi contingenti. In linea con questo si è pertanto proceduto secondo un approccio che da un miglior inquadramento del contesto e dei problemi individuasse le relative azioni di miglioramento.

Il facilitatore evidenzia che ritornare ad un processo di "visioning" comporta due rischi tra loro connessi:

il primo riguarda l'ampiezza dell'area e la forte differenziazione di alcune zone;

il secondo è costituito dal fatto che si possa riaprire eccessivamente rispetto a quanto già fatto finora.

Se però il gruppo ritiene importante questo passaggio quel che si può fare è di svolgere questo lavoro in relazione ad alcuni punti/ambiti di valorizzazione che si possono estrarre da quanto fatto finora.

Si propone pertanto di dedicare l'ultima parte dell'incontro all'individuazione di 4 temi prioritari.

Si individuano quindi i seguenti temi:

1. valorizzazione commerciale dell'area
2. valorizzazione culturale dell'area
3. coesione sociale, vicinato e politiche sociali dei caseggiati ERP
4. sicurezza, cultura della legalità ed educazione civica

Vengono fissati i prossimi 2 incontri (20 maggio e 3 giugno ore 20,30) nei quali si lavorerà rispettivamente alla costruzione delle visioni relative ai temi indicati nella loro relazione con le tematiche della "convivenza" e alla definizione delle specifiche azioni e degli attori.

Il facilitatore si impegna a rielaborare le schede distribuite, attualmente distinte in tre parti che si sovrappongono parzialmente, producendo un'unica griglia di lavoro da cui attingere per gli obiettivi operativi e le proposte.

Si impegna inoltre a fornire prima dell'incontro una descrizione dei quattro temi elaborata a partire da quanto emerso nella prima fase.

**MATERIALE DISTRIBUITO:**

**SCHEDE RIASSUNTIVE DEI PUNTI IMPORTANTI EMERSI NELLA PRIMA FASE**